

# GIANNI CARAVAGGIO | THE SUN IS NEW EVERY DAY

11.06.2021 - 30.09.2021

GALERIE | ROLANDO ANSELMI | ROME

Rolando Anselmi is pleased to announce Gianni Caravaggio's first solo exhibition in Rome, in the new gallery spaces.

Caravaggio's practice, whose study of matter as a communicative tool alternates with the contemporary research for a metaphorical and evocative language, aims to investigate the imaginative power as the foundation of art.

The exhibition develops over the two floors of the gallery, featuring new works specifically conceived for the occasion, which seem to emerge and generate from the same environment as natural elements. Caravaggio combines traditional materials with non-canonical elements, such as powdered sugar, beans or marble dust, generating unexpected relationships with human thoughts and leading the viewer to venture above objectivity, along the subjective experience.

To welcome the viewer, *Quando Natura Era Giovane* (*When Nature Was Young*), a block of green Guatemala marble from which shapes of plant elements have been extracted, as to indicate the act of creation of the natural world. The obtained fragments of foliage are dislocated in a game of cross-references over the gallery space, which does not merely act as a setting for the suggestions of nature evoked by the artist, but becomes part of them, transforming itself into a landscape. The gallery staircase itself, in black Marquinia marble, becomes part of a site specific work, *Immagine - Seme* (*Seed - Image*), from whose veins comes out white marble dust, indicating the possibility of transformation within the artistic and natural process. The ephemeral white dust appears again in *Prima Neve* (*First Snow*), this time in the form of powdered sugar, turning the hard presence of marble into a malleable material, flattened under the weight of snow. The reference to the primary form of the column reappears in the twisted embrace of *Coppia Che Non Si Incontra Mai* (*Couple That Never Meets*), interfaced with the irradiation of *Dopo l'Aurora Si Libera Il Sole* (*After The Dawn The Sun is Free*), a work that is shown in its closed form on the upper floor.

The exhibited works are defined by the artist as "devices for demiurgic acts", elements of active, generative and metamorphic production, capable of relating directly to the creative force acting within nature.

Gianni Caravaggio (b. 1968, Rocca San Giovanni, Italy) lives and works in Milan. He had solo exhibition in museums and institutions such as: Museo Novecento (Firenze, 2018), Musée d'art Moderne et Contemporain de Saint-Étienne Métropole (Saint-Étienne, 2014), Museo MAGA (Gallarate, 2014), MAMC (Saint-Priest-en-Jarez, 2014), Collezione Maramotti (Reggio Emilia, 2008), Centro Arti Visive Peschiera (Pesaro, 2008), Castello di Rivoli (Rivoli, 2006). Recent institutional group shows include: Palazzo Palmieri (Monopoli, 2017), Abbazia di Santo Spirito al Morrone (Sulmona, 2017), Palazzo Ducale di Massa (Massa, 2017), Museo del Novecento (Florence, 2016), Ex tribunale di Pescara (Pescara, 2016), Fondazione Museo Miniscalchi-Erizzo (Verona, 2015), Fondazione Arnaldo Pomodoro (Milano, 2015), Fondazione Palazzo Albizzini (Citt. di Castello, 2015), Castello di Rivoli (Rivoli, 2014), Palazzo Reale (Milan, 2012), Collezione Maramotti (Reggio Emilia, 2011), Frankfurter Kunstverein (Frankfurt, 2011). Amongst the many prizes and acknowledgements, the artist has also been awarded with the Premio Acacia (2013), Premio Castello di Rivoli (2008) and the Special Fund Prize, Moma PS1, New York (2002).

# GIANNI CARAVAGGIO | IL SOLE È NUOVO OGNI GIORNO

11.06.2021 - 30.09.2021

GALERIE | ROLANDO ANSELMI | ROME

Rolando Anselmi è lieto di annunciare la prima mostra personale di Gianni Caravaggio a Roma, nei nuovi spazi di galleria.

La pratica di Caravaggio, il cui studio della materia come strumento comunicativo si avvicenda alla contemporanea ricerca di un linguaggio metaforico ed evocativo, si propone di indagare il potere immaginativo come fondamento dell'arte.

La mostra si sviluppa sui due piani della galleria, presentando lavori inediti concepiti appositamente per l'occasione, che sembrano emergere e generarsi dagli stessi ambienti come elementi naturali. Ai materiali tradizionali Caravaggio accosta elementi non canonici, come zucchero a velo, fagioli o polvere di marmo, generando relazioni inaspettate con il pensiero umano e conducendo lo spettatore ad avventurarsi al di sopra dell'oggettività, lungo l'esperienza soggettiva.

Ad accogliere lo spettatore *Quando Natura Era Giovane*, blocco di marmo verde Guatemala da cui sono state estratte forme di elementi vegetali, quasi a indicare l'atto della creazione del mondo naturale. I frammenti di fogliame ricavati si dislocano in un gioco di rimandi negli spazi della galleria, che non si limita a fungere da scenario per le suggestioni della natura evocate dall'artista, ma si fa parte di esse trasformandosi in paesaggio. La stessa scala della galleria in marmo nero Marquinia diviene parte di un lavoro site specific, *Immagine - Seme*, dalle cui venature fuoriesce polvere di marmo bianco, a indicare la possibilità di trasformazione all'interno del processo artistico e naturale. Effimera spolverata bianca che torna in *Prima Neve*, questa volta sotto forma di zucchero a velo, trasformando la dura presenza del marmo in una materia malleabile, schiacciata sotto il peso della neve. Il richiamo alla forma prima della colonna si ripresenta nell'abbraccio tortile di *Coppia Che Non Si Incontra Mai*, interfacciata con l'apertura dei raggi di *Dopo l'Aurora Si Libera Il Sole*, opera che si ripresenta nella sua forma chiusa al piano superiore.

I lavori in mostra sono definiti dall'artista come "dispositivi per atti demiurgici", ossia elementi di produzione attiva, generatrice e metamorfica, in grado di rapportarsi direttamente alla forza creatrice che agisce nella natura.

Gianni Caravaggio (b. 1968, Rocca San Giovanni, Italy) lives and works in Milan. He had solo exhibition in museums and institutions such as: Museo Novecento (Firenze, 2018), Musée d'art Moderne et Contemporain de Saint-Étienne Métropole (Saint-Étienne, 2014), Museo MAGA (Gallarate, 2014), MAMC (Saint-Priest-en-Jarez, 2014), Collezione Maramotti (Reggio Emilia, 2008), Centro Arti Visive Peschiera (Pesaro, 2008), Castello di Rivoli (Rivoli, 2006). Recent institutional group shows include: Palazzo Palmieri (Monopoli, 2017), Abbazia di Santo Spirito al Morrone (Sulmona, 2017), Palazzo Ducale di Massa (Massa, 2017), Museo del Novecento (Florence, 2016), Ex tribunale di Pescara (Pescara, 2016), Fondazione Museo Miniscalchi-Erizzo (Verona, 2015), Fondazione Arnaldo Pomodoro (Milano, 2015), Fondazione Palazzo Albizzini (Citt. di Castello, 2015), Castello di Rivoli (Rivoli, 2014), Palazzo Reale (Milan, 2012), Collezione Maramotti (Reggio Emilia, 2011), Frankfurter Kunstverein (Frankfurt, 2011). Amongst the many prizes and acknowledgements, the artist has also been awarded with the Premio Acacia (2013), Premio Castello di Rivoli (2008) and the Special Fund Prize, Moma PS1, New York (2002).